

Il quadro segreto di Caravaggio

Dopo Dante, Francesco Fioretti scomoda un altro grande artista italiano nel suo ultimo thriller

09-07-2012 17:41



Un particolare della copertina di *Il quadro segreto di Caravaggio*
Credits: Newton Compton

TAG: [IL QUADRO SEGRETO DI CARAVAGGIO](#) [THRILLER](#) [FRANCESCO FIORETTI](#) [IL LIBRO SEGRETO DI DANTE](#)

di Andrea Bressa

Il primo suo romanzo è stato **Il libro segreto di Dante**, thriller da **150mila copie** che gli ha fornito visibilità e una lunga presenza nelle classifiche di vendita. Stiamo parlando di Francesco Fioretti, di professione ricercatore di studi danteschi all'Università di Eichstätt e novello scrittore di successo, ritornato alla carica con **Il quadro segreto di Caravaggio**.

In questo nuovo thriller, con il quale tenta di ripetere il successo dell'esordio, Fioretti rispolvera il trucco di mettere nel ruolo di protagonista un personaggio del passato, in questo caso **Michelangelo Merisi da Caravaggio**, il grande artista milanese dalla vita particolarmente travagliata, ricamando una trama che unisce **fantasia ed elementi di storia**, sempre interessanti se restituiti con competenza.

Le vicende si svolgono nella **Roma del 1604**, periodo in cui la capitale è

profondamente lacerata dalle lotte per il potere tra nobili e papato, tra famiglie filo spagnole e altre filo francesi. Immoralità e corruzione, così come violenza e povertà, sono all'ordine del giorno. Caravaggio è uno degli artisti più ricercati dai pezzi grossi dell'Urbe, anche se molti suoi colleghi lo criticano aspramente. I suoi quadri sono dipinti con forti contrasti di luce e ombra e raffigurano **modelli presi dai bassifondi**, vestiti da madonne e santi. Attorno al suo studio bazzicano sempre mendicanti e prostitute che si lasciano ritrarre per un bicchiere di vino o un pasto. L'improvvisa uccisione di Anna Bianchini, una delle sue modelle "dalla strada", scuote la curiosità di Caravaggio che, aiutato dalla compagna Lena, anch'essa ex prostituta, inizia **una difficile indagine** che lo porta tra gli angoli più oscuri e corrotti della Curia e dell'Accademia, dove inevitabilmente si fa dei pericolosi nemici. Non è un caso che, **accusato di omicidio**, l'artista sia a un certo punto costretto ad abbandonare Roma in fretta e furia.

Francesco Fioretti ne **Il quadro segreto di Caravaggio** alterna parti ben documentate e fedeli sulla vita del pittore e sulla Roma seicentesca in generale, a brani in forma di diario scritti in prima persona, in cui è la stessa voce dell'artista a parlare.

Si fa apprezzare l'interessante giochino che si è inventato Fioretti: aprire ogni capitolo con l'immagine di un'opera del Caravaggio e spiegarne poi la genesi all'interno dell'intreccio.